

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES  
vom 24. September 1956, n. 59

Ersetzung eines Mitgliedes des Bezirksausschusses  
von Mezzolombardo der wechselseitigen Landes-  
Krankenkasse Trient . . . . . Seite 317

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
24 settembre 1956, n. 60

Approvazione dello statuto del Consorzio di mi-  
glioramento fondiario di Dimaro, con sede nel Co-  
mune di Dimaro in Provincia di Trento . . . . . pag. 318

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES  
vom 24. September 1956, n. 60

Genehmigung der Satzung des Bodenverbesserungs-  
konsortiums von Dimaro mit dem Sitz in der  
Gemeinde Dimaro in der Provinz Trient . . . . . Seite 318

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
24 settembre 1956, n. 61

Prelevamento di Lire 3.000.000 dal fondo di ri-  
serva per le spese impreviste per l'esercizio finanzia-  
rio 1956 . . . . . pag. 319

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES  
vom 24. September 1956, Nr. 61

Behebung von Lire 3.000.000 vom Rücklagenbetrag  
für die unvorhergesehenen Ausgaben des Finanzjah-  
res 1956 . . . . . Seite 319

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE  
DI TRENTO 3 luglio 1956, n. 8

Bando di concorso per l'assegnazione di n. 156  
borse di studio per studenti delle scuole medie e  
per studenti universitari, appartenenti a famiglie di  
provate disagiate condizioni economiche, che si sono  
dimostrati meritevoli per particolari attitudini, capa-  
cità, impegno nello studio e per serietà nella condotta pag. 320

PARTE SECONDA - ZWEITER TEIL  
LEGGI E DECRETI DELLO STATO  
GESETZE UND DEKRETE DES STAATES

DECRETO MINISTERIALE 4 settembre 1956.

Nomina di un consigliere di amministrazione del-  
l'Istituto per l'esercizio del credito a medio e lungo  
termine nella Regione Trentino-Alto Adige, ente di  
diritto pubblico, con sede in Trento, e della coesi-  
stente Sezione autonoma per il credito agrario di mi-  
glioramento . . . . . pag. 321

MINISTERIALDEKRET vom 4. September 1956.

Ernennung eines Mitgliedes des Verwaltungsrates  
des Institutes für die Ausübung des mittel- und lang-  
fristigen Kredites in der Region Trentino-Tiroler  
Erschland, Körperschaft des öffentlichen Rechtes mit  
dem Sitz in Trient, und der angeschlossenen selb-  
ständigen Abteilung für den landwirtschaftlichen  
Meliorierungskredit . . . . . Seite 322

LEGGI E DECRETI - GESETZE UND DEKRETE

LEGGE REGIONALE 2 ottobre 1956, n. 14

Proroga della scadenza dei Consigli comunali.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

I Consigli comunali che scadono entro l'anno  
1956 per compiuto quadriennio a termini dell'arti-  
colo 11 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5,  
rimangono in carica sino alla convocazione dei co-  
mizi elettorali per la loro rinnovazione, ferma re-  
stando la disposizione dell'ultimo comma dell'arti-  
colo 11 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5,  
relativamente al Sindaco ed alla Giunta municipale.

Rimangono altresì in carica, sino all'insedia-  
mento dei nuovi Consigli, le amministrazioni stra-  
ordinarie che scadono entro l'anno 1956.

Rimangono anche in carica, sino alla nomina  
dei nuovi Consigli comunali, tutte le commissioni  
amministratrici di aziende municipalizzate e di  
altri enti che siano state per legge o per statuto no-  
minate dal Consiglio comunale e che vengono a  
scadere entro il 1956.

Art. 2

La convocazione dei comizi elettorali di cui al-  
l'articolo precedente dovrà essere disposta entro il  
mese di maggio 1957.

Art. 3

La presente legge è dichiarata urgente ed en-  
trerà in vigore il giorno successivo alla sua pubbli-  
cazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla  
e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 2 ottobre 1956.

*Il Presidente della Giunta Regionale*  
ODORIZZI

Visto:

*p. Il Commissario del Governo nella Regione*  
MARCHIONE

REGIONALGESETZ vom 2. Oktober 1956, Nr. 14

**Verlängerung der Amtszeit der Gemeinderäte.**

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

**Art. 1**

Die Gemeinderäte, deren Amtszeit im Jahre 1956 wegen Ablauf der Vierjahresperiode gemäß Art. 11 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 abläuft, bleiben bis zur Ausschreibung der Wahlen für ihre Erneuerung im Amt, wobei die Bestimmung des letzten Absatzes des Art. 11 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 hinsichtlich Bürgermeister und Gemeindeausschuß aufrecht bleibt.

Ebenfalls bleiben bis zur Einsetzung der neuen Gemeinderäte die außerordentlichen Verwaltungen im Amt, deren Amtszeit im Jahre 1956 abläuft.

Bis zur Ernennung der neuen Gemeinderäte bleiben auch alle Verwaltungskommissionen von gemeindeeigenen Betrieben und anderer Körperschaften im Amt, die kraft Gesetzes oder Satzung vom Gemeinderat ernannt wurden und deren Amtszeit im Jahre 1956 abläuft.

**Art. 2**

Die im vorhergehenden Artikel erwähnten Wahlen müssen innerhalb des Monats Mai 1957 ausgeschrieben werden.

**Art. 3**

Dieses Gesetz wird für dringend erklärt und tritt am Tage nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 2. Oktober 1956.

*Der Präsident des Regionalausschusses*  
ODORIZZI

Gesehen:

*Der Regierungskommissär in der Region*

i. A. MARCHIONE

PROVINCIA DI BOLZANO

LEGGE PROVINCIALE 21 settembre 1956, n. 8

**Provvedimenti di assistenza creditizia per la migliore attuazione dell'ordinamento dei masi chiusi.**

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

promulga

la seguente legge:

**Art. 1**

Per agevolare la assunzione dei masi chiusi e la liquidazione delle rispettive quote ereditarie sui masi chiusi, la Provincia è autorizzata a concedere, a partire dall'esercizio 1956 e con le modalità e nella misura di cui alla presente legge, un concorso annuo costante negli interessi di mutui contratti dall'erede assuntore del maso chiuso per lo scopo suindicato, in quanto l'assuntore non sia in grado con i propri mezzi di liquidare le quote ereditarie ai coeredi.

**Art. 2**

Il concorso negli interessi potrà essere concesso per mutui contratti presso Istituti di credito, comprese le Casse Rurali, da cittadini divenuti assuntori di masi chiusi per successione legittima o testamentaria o donazione anticipante la successione ereditaria dopo l'entrata in vigore della legge provinciale 29 marzo 1954, n. 1.

Tale concorso non sarà concesso oltre il periodo di anni cinque con decorrenza dalla data dell'assunzione del maso.

**Art. 3**

Il concorso negli interessi per i mutui di cui all'art. 2 sarà concesso per un periodo massimo di anni quindici.

Tale concorso sarà concesso nella misura del 56% sull'ammontare degli interessi sui mutui contratti, aumentato del 4% per ogni erede, sino ad un massimo dell'84%.

Il Presidente della Giunta Provinciale è autorizzato a stipulare speciali convenzioni con gli Istituti di credito per regolare la concessione dei mutui, le modalità, i criteri generali per la richiesta delle garanzie ed ogni altro particolare attinente.

**Art. 4**

Per ottenere il concorso negli interessi previsto dalla presente legge, l'assuntore contraente il mutuo, presenterà domanda alla Giunta Provinciale tramite l'Istituto mutuante. La concessione del con-

corso negli interessi è disposta con deliberazione della Giunta Provinciale, su proposta dell'Assessore provinciale all'agricoltura.

#### Art. 5

Qualora risulti che capitali mutuati siano stati impiegati a scopo diverso da quello contemplato nella presente legge, il contributo negli interessi sarà revocato ed il concessionario tenuto a restituire l'importo corrispondente al contributo già goduto.

Nel bilancio provinciale è costituito un fondo per l'attuazione della presente legge. Tale fondo potrà essere integrato da contributi della Regione.

Le somme eventualmente non impiegate nei singoli esercizi finanziari non vanno in economia ma possono essere utilizzate negli esercizi successivi.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

Bolzano, 21 settembre 1956.

*Il V. Presidente della Giunta Provinciale*  
v. Fiorechy

Visto:

*Il Commissario del Governo nella Regione*  
SANDRELLI

#### PROVINZ BOZEN

LANDESGESETZ vom 21. September 1956, n. 8

**Kreditbeihilfemassnahmen zur besseren Durchführung des Höfegesetzes.**

DER LANDTAG

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES LANDESAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

#### Art. 1

Zur leichteren Gestaltung der Übernahme von geschlossenen Höfen und der Flüssigmachung der entsprechenden Erbanteile wird, beginnend mit dem Haushaltsjahr 1956, in der von diesem Gesetz vorgeschriebenen Art und in den darin vorgesehenen Ausmaßen das Land ermächtigt, für Darlehen, die vom Hofübernehmer zum vorgenannten Zweck aufgenommen wurden und soweit der Hofübernehmer nicht in der Lage ist, die Erbanteile der Mitberben aus eigenen Mitteln abzulösen, eine fortlaufende jährliche Zinsenbeihilfe zu gewähren.

#### Art. 2

Die vorgesehene Zinsenbeihilfe kann für Darlehen gewährt werden, die bei Kreditinstituten, einschließlich der Raiffeisenkassen, von Staatsbürgern aufgenommen wurden, die nach Inkrafttreten des Landesgesetzes Nr. 1 vom 29.3.1954 auf Grund gesetzlicher Erbfolge oder letztwilliger Verfügung oder Schenkung zu Lebzeiten Hofübernehmer geworden sind.

Diese Beihilfe wird innerhalb eines Zeitraumes von höchstens 5 Jahren von Zeitpunkt der Hofübernahme gewährt.

#### Art. 3

Die Zinsenbeihilfe für die Darlehen laut Art. 2 wird bis zu einer Höchstdauer von 15 Jahren gewährt.

Diese Beihilfe wird im Ausmaß von 56% der Zinsenlast für das Darlehen gewährt und erhöht sich um 4% für jeden Miterben bis zu einem Höchstausmaß von 84% der Zinsenlast.

Der Präsident des Landesausschusses hat die Befugnis, mit den Kreditinstituten Sondervereinbarungen zu treffen, um die Darlehensgewährung, die Einzelvorschriften und die allgemeinen Richtlinien für die Forderung der Sicherstellungen sowie alle weiteren einschlägigen Einzelheiten zu regeln.

#### Art. 4

Um in den Genuß der in diesem Gesetz vorgesehenen Zinsenbeihilfe zu gelangen, hat der das Darlehen aufnehmende Hofübernehmer über das betreffende Kreditinstitut ein Ansuchen an den Landesausschuß zu richten. Die Gewährung der Zinsenbeihilfe wird durch Beschluß des Landesausschusses auf Antrag des Landesassessors für Landwirtschaft verfügt.

#### Art. 5

Bei anderer, dem vorliegenden Gesetz nicht entsprechender Zweckverwendung der aufgenommenen Darlehen wird die Zinsenbeihilfe widerrufen und der Empfänger derselben ist verpflichtet, die bereits erhaltenen Beiträge rückzuerstatten.

#### Art. 6

Für die Durchführung des vorliegenden Gesetzes wird im Landeshaushalt ein Betrag eingesetzt. Dieser Betrag kann durch Zuschüsse der Region ergänzt werden.

Die in den einzelnen Finanzjahren nicht verwandten Beträge verfallen nicht, sondern können in den darauffolgenden Finanzjahren verwendet werden.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region

veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Landesgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Bozen, den 21. September 1956.

*der stellvertretende Präsident  
des Landesausschusses*

v. Fioreschy

Gesehen:

*Der Regierungskommissär in der Region*

SANDRELLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 1956, n. 59

**Sostituzione di un membro del Comitato mandamentale di Mezzolombardo della Cassa Mutua provinciale di malattia di Trento.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL TRENINO ALTO ADIGE

Visto l'art. 6 dello Statuto speciale approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto l'art. 11 della legge regionale 20 agosto 1954, n. 25;

Vista la deliberazione n. 91 del 4 febbraio 1955, che determina le modalità per la designazione dei rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro negli Organi della Cassa Mutua provinciale di malattia di Trento;

Vista la deliberazione n. 245 del 18 marzo 1955 ed il decreto del Presidente della Giunta regionale 18 aprile 1955, n. 34 con i quali vengono nominati i componenti dei Comitati mandamentali della Cassa Mutua provinciale di malattia di Trento;

Vista la comunicazione del Presidente della Cassa Mutua provinciale di malattia del 16 maggio 1956, con la quale rende noto che il membro del Comitato mandamentale di Mezzolombardo, signor Ugo Corrà, ha rassegnato le dimissioni per essersi trasferito fuori provincia;

Visto il foglio n. 810 in data 4 giugno 1956 della C.I.S.L. - Unione Sindacale provinciale di Trento con il quale viene designato il signor Gianfranco Stabile in sostituzione del signor Corrà;

Su proposta dell'Assessore alle attività sociali e sanità;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 977 del 16 luglio 1956;

decreta:

Il signor Gianfranco Stabile è nominato membro del Comitato mandamentale di Mezzolombardo

della Cassa Mutua provinciale di malattia di Trento in sostituzione del signor Ugo Corrà, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trento, 24 settembre 1956.

*Il Presidente della Giunta Regionale*  
ODORIZZI

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES vom 24. September 1956, Nr. 59

**Ersetzung eines Mitglieds des Bezirksausschusses von Mezzolombardo der wechselseitigen Landes-Krankenkasse Trient.**

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSCHUSSES TRENINO - TIROLER ETSCHLAND

Nach Einsichtnahme in den Art. 6 des mit Verfassungsgesetz vom 26. Februar 1948, Nr. 5 genehmigten Sonderstatutes;

Nach Einsichtnahme in den Art. 11 des Regionalgesetz vom 20. August 1954, Nr. 25;

Nach Einsichtnahme in den Beschluß Nr. 91 vom 4. Februar 1955, der die Einzelvorschriften für die Namhaftmachung der Vertreter der Arbeitnehmer und Arbeitgeber in den Organen der wechselseitigen Landes-Krankenkasse Trient festlegt;

Nach Einsichtnahme in den Beschluß Nr. 245 vom 18. März 1955 und in das Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 18. April 1955, Nr. 34, mit denen die Mitglieder der Bezirksausschüsse der wechselseitigen Landes-Krankenkasse Trient ernannt werden;

Nach Einsichtnahme in die Bekanntmachung des Präsidenten der wechselseitigen Landes-Krankenkasse vom 16. Mai 1956, womit er bekanntgibt, daß das Mitglied des Bezirksausschusses von Mezzolombardo Herr Hugo Corrà wegen Verlegung seines Sitzes außerhalb der Provinz seinen Rücktritt eingereicht hat;

Nach Einsichtnahme in das Schreiben der C.I. S. L. - Gewerkschaftsbund Trient - Nr. 810 vom 4. Juni 1956, womit Herr Gianfranco Stabile an Stelle des Herrn Corrà vorgeschlagen wird;

Auf Vorschlag des Assessors für Sozialfürsorge und Gesundheitswesen;

Nach Einsichtnahme in den Beschluß des Regionalausschusses Nr. 977 vom 16. Juli 1956;

verordnet:

Herr Gianfranco Stabile wird an Stelle des zurückgetretenen Herrn Hugo Corrà zum Mitglied des Bezirksausschusses von Mezzolombardo der